

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione della Casa di Reclusione di Volterra

Rampa di Castello n. 4 Volterra tel. 0588/89111 fax 0588/86666 email cr.volterra@giustizia.it

Volterra, **13 GIU. 2016**

Prot. n.

6370

Alle OO.SS. locali Comparto Sicurezza

S.A.P.Pe. **SEDE**

U.I.L.-P.A. P.P. **SEDE**

C.I.S.L.-F.N.S. **SEDE**

C.G.I.L.-F.P. P.P. **SEDE**

F.S.A.-C.N.P.P. **SEDE**

Alle OO.SS. Comparto Sicurezza

S.A.P.Pe. Segr. Reg.

c/o C.C. Sollicciano **FIRENZE**

fax 055/754373 E-Mail : toscana@sappe.it

O.S.A.P.P. Segr. Reg.

c/o C.C. Sollicciano **FIRENZE**

(fax 055/752640 E-Mail: osapp-toscana@libero.it)

O.S.A.P.P. Segr. Prov.

c/o C.C. Pisa **PISA**

E-Mail: osappisa@gmail.com

U.I.L.P.A. Polizia Penitenziaria

Segreteria Territoriale **FIRENZE**

(e-mail polpenuil-toscana.it toscana@polpenuil.it)

Si.N.A.P.Pe. Segr. Reg.

c/o C.C. Sollicciano **FIRENZE**

(fax 363393955470

(email: segreteriaregionalesinappe@gmail.com)

Si.N.A.P.Pe V.Segr.Reg.

c/o C.C. **PISA**

(e-mail: schiavone.giovanni@alice.it)

C.I.S.L.-F.N.S. Coord. Reg.

Via B. Dei, 2/A **FIRENZE**

(fax 055/419413 E-Mail fns.toscana@cisl.it)

C.I.S.L.-F.N.S. Segr. Territ

Via Corridoni 36 **PISA**

(e mail: fns.pisa@cisl.it)

USPP Toscana Segreteria Regionale

FIRENZE

(e-mail: toscana@uspp.it)

C.G.I.L.-F.P. P.P. Coord. Reg.

Via P. Capponi, 7 **FIRENZE**

(fax 055/5036283 E-Mail fp.regionale@tosc.cgil.it)

F.S.A.-C.N.P.P. Segr. Regionale

c/o C.C. Sollicciano **FIRENZE**

(E-Mail: casa.michele@libero.it)

F.S.A.-C.N.P.P. Segreteria Provinciale

PISA

(e mail: pisacnpp@virgilio.it)

Al Comandante di Reparto **S E D E**
AL PROVVEDITORATO REGIONALE
Amministrazione Penitenziaria per la toscana
FIRENZE

OGGETTO: **Convocazione incontro sindacale, per le ore 10,30 del giorno 28 Giugno 2016.**

Si convocano Codeste OO.SS. presso questa sede, per le **ore 10,30 del 28 Giugno 2016**, per un incontro avente ad oggetto:

- Organizzazione delle UO e riflessioni sulla sorveglianza dinamica;
- Gestione dei servizi del personale di polizia penitenziaria;
- Lavoro straordinario. Budget assegnato e previsioni di consumo;
- Criteri di interpello e mobilità interna;
- Carichi di lavoro ufficio matricola e magazzino detenuti;
- Piano ferie estivo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dr.ssa Maria Grazia Giampiccolo)





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa di Reclusione di
VOLTERRA

Oggetto: Incontro sindacale 28 Giugno ore 10,30

- Organizzazione delle UO e riflessioni sulla sorveglianza dinamica
- Gestione dei servizi del personale di polizia penitenziaria
- Lavoro straordinario. Budget assegnato e previsioni di consumo.
- Criteri di interpello e mobilità interna
- Carichi di lavoro ufficio matricola e magazzino detenuti.
- Piano ferie estivo

Organizzazione delle Uo e riflessioni sulla sorveglianza dinamica

L'organizzazione del lavoro interna risente della grave carenza organica che affligge l'istituto e che sta raggiungendo livelli allarmanti. Come si evince dall'allegata tabella (ALL.1), su un organico previsto di 111 unità sono effettivamente presenti 67 unità di cui 59 appartenenti al ruolo agenti assistenti.

Peraltro nonostante il sempre minor numero di unità impiegabili, l'organizzazione del lavoro è già calibrata su livelli essenziali pertanto non è ipotizzabile la soppressione di alcun posto di servizio se non andando ad incidere in modo serio sui livelli di sicurezza interni.

La Direzione più volte ha segnalato ai superiori uffici la grave situazione organica, sia in termini generali che nel corpo dei singoli provvedimenti di distacco in uscita che si sono succeduti nel tempo.

Ciò premesso è pur vero che decorsi tre anni dall'attivazione del regime di sorveglianza dinamica è opportuno effettuare alcune riflessioni sull'attuale assetto organizzativo.

A tal proposito questa Direzione non può che confermarne la validità dell'impianto che risulta essere il più congeniale in un contesto di apertura delle sezioni detentive e di movimentazione dei detenuti da e per le attività tratta mentali ricreative e lavorative.

Non mancano però alcuni spunti di riflessione e di criticità: intanto la eccessiva presenza di figure di riferimento (preposto al gruppo dinamico detentivo, preposto al gruppo dinamico del cortili e attività tratta mentali, preposto interno) che vanno quotidianamente ad aggiungersi alla figura della sorveglianza generale è stata fonte di confusione più che di razionalizzazione. In un contesto operativo medio-piccolo come quello di Volterra la suddivisione in troppi livelli di responsabilità e decisionali non è risultata produttiva. Così come la divisione del gruppo dinamico in due sottogruppi (detentivo e cortili) che ha finito per frazionare il gruppo dinamico in due settori spesso composti da numeri talmente esigui da non poter fungere nemmeno da ronda dinamica.

Si propone pertanto l'abolizione del gruppo detentivo dei cortili e del reparti detentivi creando un solo gruppo dinamico interno presieduto da un unico preposto al gruppo dinamico con funzioni di raccordo tra il gruppo stesso e la sorveglianza generale.

Il gruppo dinamico sarà composto a livello massimo da 5 persone più il preposto.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa di Reclusione di
VOLTERRA

A livello minimo da 3 persone più il preposto.

Il comandante, in base alle esigenze di servizio contingenti, potrà a quel punto disporre che il preposto divenga parte integrante del gruppo dinamico che passa sotto il diretto coordinamento della sorveglianza generale.

Si deve inoltre rafforzare con la nuova organizzazione la cultura della ronda dinamica che è presente nei luoghi ove si svolge l'attività dei detenuti.

Premesso che la presenza di tre agenti all'interno delle sezioni, al momento costituisce la base di partenza per le operazioni fondamentali della giornata (apertura sezioni, conta numerica, passaggio del vitto, battitura inferriata e chiusura sezioni), deve essere favorito quel meccanismo per cui se durante la giornata la maggior parte dei detenuti si trova ai cortili e alle attività tratta mentali, la sorveglianza generale disporrà che le sezioni siano presidiate da due sole unità convogliando la terza unità a supporto del controllo delle attività poste a piano terra.

Pare inoltre opportuno rivedere i posti di servizio inclusi nelle varie unità operative che attualmente risultano essere promiscue comprendendo personale impiegato in servizi e turnisti, pertanto si propone di riorganizzare le unità operative concentrando nell'UO2 tutti i servizi penitenziari per ricomprendere nella unità operativa detentiva i posti di servizio esclusivamente deputati alla sicurezza interna ed alla ronda armata articolati sui vari turni come da tabella che si allega (ALL.2).

Nell'UO3 vengono così ad essere assegnate 29 unità per la copertura di 19 posti di servizio H24 ovvero il numero teoricamente necessario a garantire un'aliquota giornaliera di assenze del 35%. Il problema nasce però perché 3 unità in forza a tale unità operativa sono sostituiti di servizi fissi (centralino detenuti, lavorazione sartoria, mof) pertanto non possono essere considerati a pieno titolo nel novero dell'organico. Inoltre vanno considerati anche i rientri in sorveglianza effettuati dagli assistenti capo più anziani che vanno a mancare poi nei posti di servizio inseriti nella tabella.

In conseguenza di quanto rappresentato è evidente che le 59 unità effettivamente impiegabili del ruolo agenti assistenti non siano sufficienti a coprire i posti di servizio che vengono attivati quotidianamente a livello medio ovvero 42 nell'H24 (non è compresa la sorveglianza generale), in quanto per poter garantire la presenza del 65% del personale in servizio e la surroga del 35% mancano sei unità.

Per tale motivo, premesso che la Direzione si è impegnata e si impegnerà a segnalare ai superiori Uffici la grave situazione chiedendo il rientro dei distaccati e l'assegnazione di nuovi agenti; in alcune giornate non si potrà prescindere dall'impiego delle cariche fisse per le traduzioni in ospedale e per le visite mediche e/o per i servizi interni. Ovviamente tali servizi dovranno essere equamente suddivisi tra le cariche fisse con particolare riferimento a quegli uffici in cui effettuano servizio due unità.

Gestione dei servizi

La programmazione del servizio del personale di polizia penitenziaria, terminato il piano ferie estivo, ovvero dal programmato di ottobre, sarà affidata ai coordinatori delle UUOO i quali dovranno raccogliere entro il giorno 10 del mese le proposte di programmato del personale in forza alla UO, sviluppare la programmazione del servizio e consegnarla all'ufficio servizi per gli adempimenti conseguenti ovvero per la trasposizione del programmato sull'applicativo informatico. I coordinatori dovranno altresì farsi carico delle



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa di Reclusione di
VOLTERRA

varie richieste di cambi turno e/o di assenza giustificata cercando di provvedere all'interno della unità operativa. Il servizio della sorveglianza generale continuerà ad essere curato dall'ufficio servizi centrale in base alle direttive del comandante del reparto. L'ufficio servizi centrale dovrà gestire le improvvise assenze del personale operando anche compensazioni tra le varie unità operative.

Lavoro straordinario.

Con nota Prap del 17 Maggio 2016, è stata comunicata alle varie Direzioni l'assegnazione definitiva del monte ore di lavoro straordinario che per Volterra è pari a 17551 (ALL.3). Dal mese di novembre 2015 alla chiusura di maggio 2016 (sette mensilità contabili) sono state consumate 10831 ore di lavoro straordinario con una media mensile di 1486 ore al mese con un deciso picco nel mese di Maggio (1729 ore per 5 settimane). Delle 10.831 ore consumate ne sono state liquidate 10405 e recuperate 426. Anche se la riorganizzazione proposta non prevede l'incremento del lavoro straordinario con questo trend riusciremo a fatica a rientrare nel budget assegnato potendosi ipotizzare un leggero sfioramento peraltro dovuto alla già rimarcata mancanza di personale che non consente di articolare alcun posto di servizio al quarto turno.

Criteri di interpello e mobilità interna.

Nel ribadire per la materia di cui sopra i principi fissati dalla contrattazione regionale del 09/01/2015, recepiti in sede durante l'incontro di Maggio 2015, giova evidenziare che a seguito di alcune incertezze interpretative che si erano create sulla corretta applicazione dell'art. 6 del Protocollo Regionale, questa Direzione ha formulato un quesito al Prap che ha risposto con la nota che si allega (All. 4).

In particolare è stato chiarito che i limiti di partecipazione ai successivi interPELLI e le decadenze dalle graduatorie previste nell'articolo citato, si applicano soltanto al personale che a seguito della vincita dell'interpello venga assegnato in modo definitivo ad un posto di servizio e non al personale che venga impiegato per le sostituzioni in un posto di servizio.

Carichi di lavoro dell'ufficio matricola

La gestione dei rimedi risarcitori attivabili dai detenuti (reclami ex art. 35 bis e ter) ha comportato negli ultimi due anni un esponenziale carico di lavoro sia dell'ufficio matricola che dell'ufficio comando deputato ad istruire reclami anche relativi a detenzioni molto risalenti nel tempo.

L'attivazione della REMS a Volterra, unica residenza per l'esecuzione di misure di sicurezza per il Provveditorato Toscana-Umbria, e che attualmente conta 26 degenti, ha ulteriormente aggravato il carico di lavoro per il personale della matricola tenuto a curare sia il fascicolo personale degli internati che a provvedere alla notifica degli atti che vedono come destinatari gli internati stessi. Se si considera che la REMS è una realtà destinata a crescere e ad ospitare fino ad 80 internati nel medio periodo, è comprensibile come si



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Casa di Reclusione di
VOLTERRA

debba procedere a potenziare l'organico dell'ufficio matricola inserendo un'unità, preferibilmente già formata ed immediatamente operativa. A questo proposito questa Direzione ha richiesto ai Superiori Uffici di diramare un interpello regionale al fine di reperire un'unità del ruolo agenti-assistenti matricoli sta da assegnare all'ufficio matricola o in missione o in distacco.

Carichi di lavoro settore magazzino detenuti

Considerato che l'addetto al magazzino detenuti si occupa anche di magazzino vestiario, controllo pacchi durante i colloqui e caserma agenti, si ritiene opportuno assegnare l'incarico di addetto al magazzino vestiario all'assistente Moretti già addetta all'ufficio del materiale.

Piano ferie estivo:

Nonostante le gravi carenze di organico si è riusciti a dar corso alle varie richieste di congedo del personale concordando qualche piccola riduzione e/o slittamento di periodo per evitare troppe assenze simultanee. Per quanto riguarda la sorveglianza generale si è garantita la presenza di un appartenente al ruolo sovrintendenti-ispettori per la quasi totalità dei turni mattutini e pomeridiani dal lunedì alla domenica mattina a decorrere dal programmato di giugno. La programmazione sarà assestata su livelli minimi di sicurezza e prevede il ricorso al terzo turno in ogni posto di servizio. Sono state programmate sempre 5 unità nel turno notturno, il preposto interno e la ronda armata.


Il Direttore
Dr.ssa Maria Grazia Giampiccolo

ORGANICO PREVISTO 111

COMM.	ISP.	SOVR.	AG. / ASS.
U	D	U	D
3	0	11	0
80	5		
3	12	11	85

ORGANICO AMMINISTRATO 87

COMM.	ISP.	SOVR.	AG. / ASS.
U	D	U	D
0	1	5	0
1	1	1	75
4			
1	5	2	79

PRESENTI - Forza operativa 67

COMM.	ISP.	SOVR.	AG. / ASS.
U	D	U	D
0	1	5	0
1	5	2	59

CARENZA ORGANICA

COMM.	ISP.	SOVR.	AG. / ASS.
U	D	U	D
-3	1	-6	-1
-2	-7	-9	-26
			-44

Assenze a vario titolo

	UOMINI					DONNE					tot. complessivo			
	C. ORD.	RS	GL	RC	RR	altre	tot.	C. ORD.	RS	GL		RC	RR	altre
COMMISSARI														
ISPETTORI														
SOVRINTENDENTI	1						1							2
AGENTI / ASS.TI	5	3	1	1	5	15								15
totali	6	3	1	0	1	5	16	1	0	0	0	0	0	17

FORZA IMPIEGABILE 50

COMM.	ISP.	SOVR.	AG. / ASS.
U	D	U	D
0	1	5	0
0	0	0	40
4			
1	5	0	44

Percentuale assenze

consentita : 35 pari a 23 unità

attuale effettiva : 25 pari a 17 unità

Dettaglio forza impiegabile

COMM.		ISP.		SOVR.		AG. / ASS.	
U	D	U	D	U	D	U	D
	1		1		1		1
		4			4		4

COMM.		ISP.		SOVR.		AG. / ASS.	
U	D	U	D	U	D	U	D
	1		1		1		1
		4			4		4

COMM.		ISP.		SOVR.		AG. / ASS.	
U	D	U	D	U	D	U	D
	1		1		1		1
		4			4		4

totale
14
36
0
0

Aut.

AU-4

CASA RECLUSIONE VOLTERRA
26 MAR. 2016
Prot. N. 5748



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
- Settore del Personale -

Protocollo n° 23680.II

Firenze, 25/05/2016

<input checked="" type="checkbox"/> e-mail	<input type="checkbox"/> serv. postale
<input type="checkbox"/> PEC	<input type="checkbox"/> a mano <input type="checkbox"/> fax

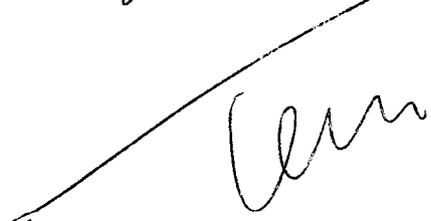
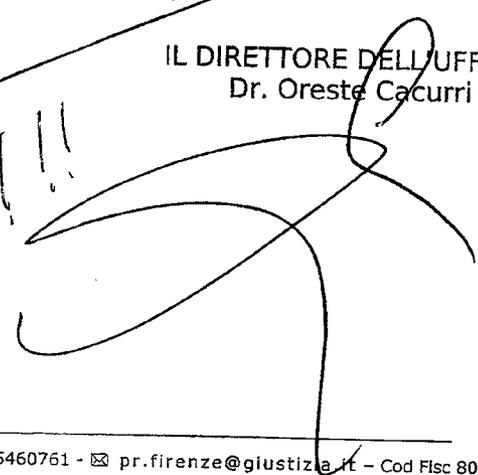
Alla
Direzione della Casa Reclusione di
VOLTERRA

Oggetto: art. 6 del protocollo regionale sulla mobilità interna del personale di polizia penitenziaria.

Con riferimento alla nota n. 3481 del 6 aprile 2016, si rappresenta che le previsioni di cui all'art. 6 dell'accordo regionale sulla mobilità, siglato il 9 gennaio 2015, sono chiaramente riferite al solo vincitore dell'interpello e non ai sostituti.

Difatti e il solo personale vincitore che abbia accettato l'incarico e superato il periodo di prova che per due anni o per la durata dell'incarico, se superiore, non potrà partecipare ad altri interpelli per la copertura di altri posti di servizio e la decadenza dalle altre graduatorie a cui si è partecipato-

Il personale utilmente collocato in graduatoria, sarà soggetto a tale previsione solo qualora sia trascorso il periodo temporale di sei mesi di assenza da parte del titolare che sostituisce ovvero 12 mesi nei casi di assenza per motivi di salute e/o distacco art. 7 dpr 254 frl 1999, in quanto l'incarico si trasformerà da temporaneo in definitivo.




IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dr. Oreste Cacurri